

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@istitutomazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

INDICE ANALITICO

Premessa.....	pag. 3
Doveri degli studenti.....	pag. 4
Diritti degli studenti.....	pag. 4
Doveri dei genitori.....	pag. 5
Diritti dei genitori.....	pag. 5
Doveri dei docenti.....	pag. 5
Diritti dei docenti.....	pag. 6
Specifica "Bullismo e cyberbullismo"	pag. 6

Premessa

L'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini",

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- **VISTO** il D.M. 15 marzo 2007, n.30, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- **VISTA** la Nota MIUR 19/12/2022, prot. n. 107190, *Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe* e Nota MIUR 19/09/2023, prot. n. 3952;
- **VISTO** il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235, testo in vigore dal: 2-1-2008;
- **VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- **VISTO** il Decreto Regionale AOODRVE prot. n. 746 del 10/08/2018 con allegato *Vademecum Bullismo e Cyberbullismo*;
- **VISTA** la Nota MIUR 18/02/2021, prot. n. 482 *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado* e conseguente *Vademecum Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 a seguito dell'emanazione delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo* e *Vademecum Bullismo e Cyberbullismo spiegato ai ragazzi*;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- **VISTO** il Decreto 12/09/2013, n. 104 *Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*, convertito nella Legge 08/11/2013, n. 128 *Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole*;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22/25, elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 22 Dicembre 2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 35 del 17 Dicembre 2021 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 Dicembre 2021 (ultimo aggiornamento in sede di Consiglio di Istituto del 26/10/2023);
- **CONSIDERATE** le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, relativamente alle riforme contro il bullismo a scuola;
- **CONSIDERATO** il Documento di E-policy dell'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini";
- **CONSIDERATO** il Regolamento d'Istituto;
- **PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- **PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

REDIGE IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Le indicazioni in esso contenute sono volutamente generali per lasciare la possibilità che in ogni Consiglio di classe ci sia spazio per un'applicazione costruita sul gruppo classe: non si è voluto limitare la libertà d'insegnamento o il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni. Il Patto nasce proprio con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi, di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica. Averli

esplicitati però è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica.

L'Istituto "G. Mazzini" con la sua organizzazione ed attraverso il suo personale assicura le prestazioni specificate nel "PtOF 22/25" e l'impegno per la realizzazione del Progetto Educativo di Istituto.

L'Istituzione scolastica si impegna a intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore degli studenti, al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

Le varie componenti della scuola, nel rispetto delle proprie e delle altrui competenze, si propongono di operare responsabilmente per un corretto e costruttivo svolgimento della vita scolastica.

Tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo riconoscono ed attuano i seguenti Diritti e Doveri.

Doveri degli studenti

- Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni comportamentali, organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e di prendere visione del "PtOF 22/25" della scuola.
- Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni proposti dalla scuola, esplicitando agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà.
- Lo studente è tenuto ad avere nei confronti della Coordinatrice Didattica, del Legale Rappresentante, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso.
- Nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto in ogni contesto (classe, palestra, viaggi di Istruzione e uscite didattiche, struttura ospitante per lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO), adeguandosi alle richieste degli insegnanti/Tutor formativi esterni, senza spirito polemico o provocatorio.
- Lo studente è tenuto ad avere un atteggiamento consapevole, responsabile e rispettoso della sua identità, di quella degli altri e del bene comune, avviandosi ad attuare l'esercizio della cittadinanza attiva.
- Lo studente è tenuto a studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio, e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Lo studente è tenuto a utilizzare correttamente le strutture, i laboratori e i sussidi didattici, e a comportarsi, nella vita scolastica, in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Lo studente condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita nella scuola.
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni.
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, i compagni di scuola, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e del Regolamento di Istituto.

Diritti degli studenti

- Lo studente, come previsto dal DPR 24/6/1998, n. 249, ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto.

- Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dall'Istituto.
- Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.
- Lo studente ha diritto a vivere serenamente la relazione con i compagni, non essendo soggetto vittima di bullismo e/o cyberbullismo.

Doveri dei genitori

- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e del Regolamento d'Istituto.
- È doveroso che i genitori collaborino con i figli e i docenti al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, prendendo visione della proposta formativa della scuola e rispettando il Regolamento d'Istituto.
- I genitori si impegnano a seguire le iniziative della scuola.
- Favorire una assidua frequenza dello studente alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.
- Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico dello studente, inoltre supportare la partecipazione attiva dello studente durante la didattica digitale integrata.
- I genitori si informano periodicamente sulla situazione scolastica del figlio, accettandone anche gli eventuali insuccessi scolastici senza spirito polemico, ma con un atteggiamento critico che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.
- È auspicabile che i genitori partecipino attivamente alla vita scolastica, contribuendo al suo successo e diventandone gli ambasciatori verso l'esterno.
- I genitori si impegnano a promuovere nei figli, la convivenza pacifica e democratica, il rispetto della persona e dell'ambiente, incentivando una responsabile Educazione civica.
- I genitori si impegnano a prendere visione del Regolamento di Istituto.
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli, promuovendo i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito.

Diritti dei genitori

- I genitori hanno il diritto di conoscere, attraverso comunicazioni formali e informali dei docenti e della Coordinatrice Didattica, gli obiettivi educativi e culturali, e i risultati del percorso didattico dei figli.
- I genitori hanno il diritto di non vedere discriminato il proprio figlio per la nazionalità, l'appartenenza etnica, il livello sociale e culturale, la religione, le opinioni politiche, l'handicap.
- I genitori hanno il diritto che il proprio figlio non subisca atti di bullismo e/o cyberbullismo.

Doveri dei docenti

- Il docente ha il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto ed il "Vademecum del docente" e di prendere visione del "PtOF 22/25" con annessi allegati e dei documenti specifici consegnati a mano.
- Il docente ha il dovere di fornire una formazione culturale e professionale qualificata, basata sulla trasmissione di valori, aperta alla pluralità delle idee, inquadrata in una

prospettiva di senso, nel rispetto dei principi della Costituzione e attenta allo sviluppo di abilità e competenze utili a maturare la personalità di un cittadino attivo e responsabile.

- Il docente ha il dovere di valutare ciascun allievo con regolarità ed equità, garantendo la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente la valutazione numerica) e scritti, spiegando altresì il perché delle scelte di verifica usate e delle valutazioni assegnate, in conformità alle indicazioni del Collegio docenti.
- Il docente ha il dovere di spiegare l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa, verificandone lo svolgimento.
- Il docente è tenuto a rispettare l'orario di inizio e di termine delle lezioni.
- Il docente deve relazionarsi in maniera positiva e collaborativa con gli studenti e con i genitori.
- Il docente è tenuto a offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, valorizzando le attitudini di ciascuno, avendo cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.
- Il docente ha il dovere di aggiornarsi sui contenuti e sulle metodologie didattiche.
- Il docente è tenuto a controllare la regolarità della frequenza scolastica degli allievi e a segnalare eventuali problemi.

Diritti dei docenti

- Il docente ha il diritto di stabilire i termini e le modalità delle verifiche scritte e orali.
- Il docente ha il diritto di sanzionare i comportamenti disciplinari scorretti degli studenti.
- Il docente ha il diritto di verificare e valutare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità degli studenti secondo la Progettazione Didattica decisa in sede di Consiglio di classe.
- Il docente ha il diritto a vivere serenamente le relazioni nel contesto scolastico, non essendo quindi soggetto vittima di bullismo e/o cyberbullismo.

Specifica "bullismo e cyberbullismo"

In merito al piano d'azione che l'Istituto Scolastico intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

Lo studente si impegna a:

- non attuare condotte di bullismo e cyberbullismo;
- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto del Regolamento d'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- segnalare tempestivamente episodi/condotte di bullismo e/o cyberbullismo direttamente subite o attuate da terzi nei confronti dei compagni;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi del Regolamento d'Istituto.

La famiglia si impegna a:

- segnalare tempestivamente sospette condotte di bullismo e/o cyberbullismo;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

- favorire, con consigli e suggerimenti, il più armonico funzionamento della vita scolastica.
- prendere visione delle sanzioni disciplinari inserite nel Regolamento d'Istituto.

I docenti si impegnano a:

- segnalare tempestivamente condotte di bullismo e/o cyberbullismo verificatesi tra gli studenti;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e/o cyberbullismo, monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

Treviso, _____

FIRMA PER SOTTOSCRIZIONE

La Coordinatrice Didattica

Il Genitore o esercente la responsabilità genitoriale

L'Alunno/Alunna
